

Vince l'Italia al Prater di Vienna

Un test severo per gli azzurri risolto alla fine dal colpo di testa dell'interista su un traversone di De Agostini

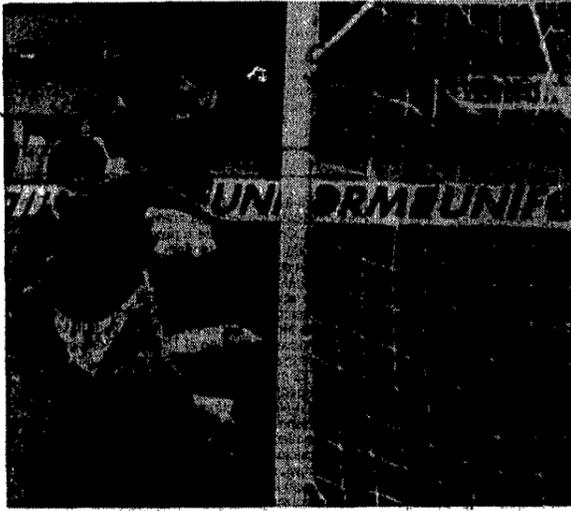
S'infortuna Serena, entra Borgonovo Occasioni sciupate dalle due squadre e qualche rigore sospetto Ancora una volta Zenga in evidenza

Dall'uovo di Vicini esce Berti

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

VIENNA Una vittoria acclamata negli ultimi minuti grazie soprattutto alla superiorità atletica dell'Italia da una partita d'oro a questa prima...

tomante e punta e Maldini ha subito boccheggiato Poi Vicini lo ha tolto rivedendo i suoi progetti di sostituzioni in difesa...



Berti ha appena segnato il gol che frutterà all'Italia la vittoria sull'Austria

La ripresa vede l'Italia giocare decisamente di rimessa e l'Austria ridurre i suoi ritmi che, soprattutto nei primi veti...

pronto a negargli il gol con una bella uscita. Un tiro lo aveva fatto anche Borgonovo e più pericoloso di lui al 76'...

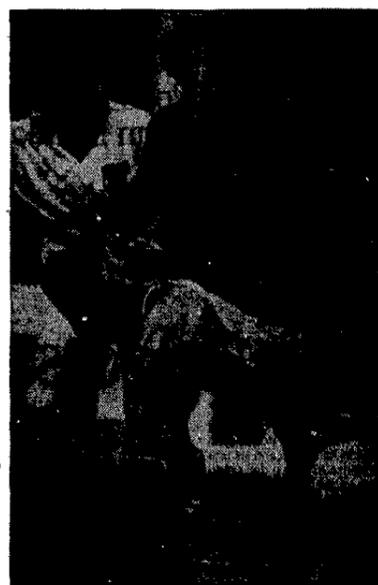
sempre complici. Col passare dei minuti De Napoli e Berti sono diventati più sicuri e a centrocampo gli austriaci non sono stati più un problema...

AUSTRIA 0 ITALIA 1

AUSTRIA: Lindenberger 6.5; Degeorgi 6 (al 70' Normann), Russ 6.5, Pfeiffer 6, Weber 6, Zaak 6.5; Ogris 6 (al 62' Rodex), Prohaska 7, Polster 6.5, Herzog 6 (al 88' Linzmaier), Willfurth 6.5...

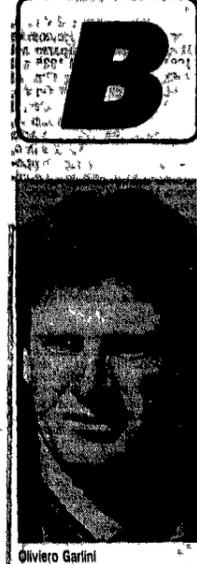
Proposte di Matarrese all'Uefa Il ct scansa le critiche «Tutti bravi, tranne una mezz'ora da dimenticare»

VIENNA Azeglio Vicini non abbandona i suoi ragazzi. È reso il ctit, si aspettava critiche, e risponde come se cost fosse «È stato difficile, certo. Potevamo anche non vincere ma il giudizio non sarebbe cambiato ed il mio è un giudizio positivo anche se loro dopo i primi 15 minuti ci hanno tolto l'iniziativa. Certo abbiamo sofferto i loro attacchi, ma questo è servito a far lavorare la difesa. Si abbiamo sofferto...



Berti è stato il migliore insieme a Berti

gli arbitri, a Pisa c'era un ngore enorme su Gianni e non abbiamo detto nulla. Comunque c'è stata una mezz'ora che non vorrei più vedere. Serena precisa di aver chiesto il cambio «Ho sentito una fitta all'adduttore destro, inutilmente rischiaro. Maldini invece ha beccato un colpo alla caviglia ed è molto critico «Abbiamo dato troppo spazio e siamo finiti indietro anche perché non trovavamo antidoti...»



Oliviero Garlini

L'Avellino fuori dalla zona promozione

Ancona-Avellino Vittoria dopo 2 mesi Doppietta di Garlini ANCONA Toma il sereno in casa dell'Ancona. Dopo due mesi, durante i quali la squadra di Cade ha collezionato soltanto pareggi e qualche sconfitta, finalmente i marchigiani riescono a ottenere i due punti davanti al proprio pubblico. C'è voluta una doppietta del pivoto Garlini e un gol di De Martino, sempre presente nelle circostanze importanti per superare un Avellino sceso allo stadio «Dorico» con l'intenzione di fare suo l'incontro. Ma il atteggiamento tattico ha favorito l'Ancona, che ha sfruttato gli spazi larghi lasciati dai difensori avellinesi nella propria metà campo. Allo stadio «Dorico» probabilmente sono svoltati i sogni degli tifosi di un pronto ritorno in A.

Bari-Licata Scarafoni e Monelli il sigillo della A BARI Con un gol per tempo il Bari si è sbarazzato di Licata ottenendo l'idei punti prefissati, che gli consentono di continuare indisturbato la corsa verso la serie A e di portare a sette le lunghezze di vantaggio sulla quinta. È stato facile per i pugliesi battere una squadra inconsistente, scesa in campo con l'obiettivo di ottenere un improbabile pareggio i pugliesi sono passati in vantaggio alla mezza ora con Scarafoni, che è svoltato più alto di tutti girando in rete una traversa di Carrara. A 6' dalla fine, con il Licata tutto proteso in avanti nel tentativo di riequilibrare il risultato, Monelli ha segnato il secondo gol su passaggio di Maiellaro.

Genoa-Cremonese La fortuna e Fontolan danno una mano a Scoglio GENOVA Questo è proprio l'anno del Genoa. Lo ha confermato, nell'anticipo pasquale, la buona sorte che ha accompagnato per mano il vecchio «grifone» alla vittoria nei confronti di una Cremonese autoregolata. La formazione rossoblu, ha raggiunto il successo a soli sei minuti dal termine, quando ormai sembrava sicura la divisione della posta, e il modo piuttosto rocambolesco, il guardalinee segnala un angolo incrociato a favore del Genoa. Batte Nappi su Eranio, cross al centro e testa di Fontolan che schiaccia la palla proprio sui piedi del portiere. Per qualche secondo sembra che Kempul-la rischia a fermare il pallone, che gli rotola però tra le gambe e finisce in rete.

Messina-Padova I siciliani fermano la corsa dei patavini MESSINA. Con una rigore trasformato dal capocannoniere del torneo Salvatore Schillaci e con una bella rete di Pierleoni, il Messina ha avuto ragione del Padova che veniva da dieci risultati utili. A tre punti dal quarto posto, utile per la promozione in serie A, il Messina continua a sperare anche se nell'ala classifica della B c'è un allungamento che a sembrare un sogno che sta speranza. L'incontro è durato in pratica il primo quarto d'ora. Il Padova ha tentato invano di recuperare i due gol. Il Messina ha badato a controllare il vantaggio acquisito senza ammorarsi in difesa e continuando a diventare i 15mila accorsi allo stadio nella vigilia di Pasqua.

Piacenza-Reggina Secondo ko e salvezza appesa ad un filo PIACENZA Seconda sconfitta consecutiva del Piacenza e traguardo salvezza che si allontana. La Reggina è apparsa subito più disinvolta e soprattutto più veloce nel disimpegno e nell'esecuzione. Inoltre, il gol iniziale (preciso colpo di testa di Raggi all'incrocio dei pali) ha consentito agli ospiti di gestire la situazione in condizioni di superiorità non solo tecnica. Nella ripresa, il Piacenza ha finalmente aggredito l'avversario sul piano del ritmo. E così Rogni ha dovuto far ricorso a tutta la sua bravura per opporsi in più circostanze a uno, molto pericoloso sotto rete. Il centravanti ha sprecato una grossa opportunità al 55', insediando nel dribbling a un passo dal gol.

ANCONA-AVELLINO ANCONA: Vettore, Fontana, Vincioni, Bruniera, Caracciolo, Donà, Gadda, Evangelisti, Garlini (78' Cangini), Brondi (79' Spigaroli), De Martino (12 Pignatelli), De Giorgis, 14 Brinoni. AVELLINO: Di Leo, Moz (53' Sormani), Dal Prà, Strappa, Amadio, Perrone (46' Manfredi), Bertoni, Pivetti, Bagni, Celestini, Baldieri (12 Amato), 13 Simi, 15 Lo Presto. ARBITRO: Baldo di Trieste. RETI: 9' De Martino, 32' Garlini, 69' Bagni, 72' Garlini su rigore. NOTE: angoli 6 a 4 per l'Ancona. Giornata primaverile, terreno in perfette condizioni. Spettatori: 8.000 per un incasso complessivo di circa 100 milioni di lire. Espulso all'84' Celestini per fallo a gioco fermo su Pignatelli.

GENOA-CREMONESE GENOA: Gregori, Torrente, Giordani, Pivotti, Caricola, Signorini, Eranio, Quaglini, Nappi, Onorati, Fontolan, (12 Pasquale), 13 Fazio, 14 Signorelli, 15 Ferroni, 16 Rotella. CREMONESE: Rampulla, Guatco, Rizzardi, Piccini, Garzilli, Citterio, Lombardo, Galletti (90' Merlo), Cinello, Mesperto (83' Loesato), Bivi, (12 Vicini), 13 Montorfano, 16 Palmi. ARBITRO: Ammoniti di Messina. RETI: 84' Fontolan. NOTE: angoli 5 a 5. Giornata primaverile, terreno in discrete condizioni, spettatori 20mila circa. Ammoniti Nappi.

MESSINA-PADOVA MESSINA: Cucci, De Simone, Grandini, Valigi, Doni (79' Serra), Pettiti, Schillaci A. (68' Musiani), Di Fabio, Schillaci S., Pierleoni, Mandelli, (12 Dore), 13 Pado, 16 Benvenuto. PADOVA: Benevelli, Cavasin (76' Belleme), D'Amico, De Pa, Donati, Carmolera, Piacentini (15' Ferramelli), Ciochi, Ruffini, Simorini, (12 Dal Bianco), 13 Angelini, 15 Penco. ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata. RETI: 7' Schillaci S. (rigore), 15' Pierleoni. NOTE: angoli 6 a 2 per il Messina. Giornata di sole e terreno in ottime condizioni; 135mila spettatori; ammoniti Pierleoni.

PARMA-TARANTO PARMA: Paleari, Rossini (62' Gambaro), Flamigni, Di Gio, Minotti, Pulio, Turini, Fiori, Meli, Di Carlo, Osio (56' Imputati), (12 Ferreri), 14 Gelsi, 16 Faccioli. TARANTO: Spagnolo, Minola, Pico, Grisolini, Brunetti (27' Boggio), Biagini (89' Rossi), Paolucci, Roselli, Leda, Donatelli, De Sola. (12 Incontri), 15 Pernisco, 16 Raffo. ARBITRO: Boggi di Salerno. NOTE: angoli 9 a 1 per il Parma. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 5.500 per un incasso di 98 milioni, espulso Turini per protesta all'89', ammoniti Rossini, Flamigni, Donatelli, De Sola, Di Carlo e Grisolini.

27. GIORNATA

Table with columns: RISULTATI, CANNONIERI, TOTOALCALCIO, CLASSIFICA. Lists match results, top scorers, and league standings.

Table with columns: C1. GIRONA A, C2. GIRONA A, C2. GIRONA B, C1. GIRONA B, C2. GIRONA C, C2. GIRONA D. Lists match results for various divisions.

Undici milioni ai tredici Il servizio Totocalcio del Coni comunica le quote del concorso N 31 del 26 marzo 1989, MONTEPREMI Lire 18 465 041.182 QUOTE Ai 777 €13 lire 11.875.000 Ai 10 247 €12 lire 586.100

EMPOLI-CATANZARO EMPOLI: Drago, Salvadori, Pargipaglia Iacobelli, Trane, Della Scala, Cristiani, Leone (66' Monaco) Soda, Vignola, Balano (81' Cipriani), (12 Cattarini), 13 Trevisan, 15 Caccia. CATANZARO: Zunico, Corino, Piccinno (73' Pece), Rispoli, Gori, Miceli, De Vincenzo, Costantino, Rastelli, Nicolini (59' Procopio), Zampietro, (12 Marino), 13 Sacchetti, 15 Chiverati. ARBITRO: Piana di Modena. RETI: 49' Vignola, 58 Balano. NOTE: 6 a 2 per l'Empoli. Giornata primaverile, terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 2.625. Abbonati 1.265, per un incasso complessivo di lire 62.759.000. Ammoniti Salvadori, Pargipaglia, Costantino e De Vincenzo.

UDINESE-SAMBENEDETTSE UDINESE: Garella, Galparoli, Orlando, Manzo, Storgato, Lucci, Fricano, Zannoni, Branca, Catalano (16' Paganini), Vagheggi (75' Pasa), 12 Abate, 13 Susio, 15 Negri. SAMBENEDETTSE: Bonaituti; Nobile (48' Cardelli), Torri, Manani, Andreoli, Ferrarri, Ficozzetti, Salvioni, Rosselli (60' Vecchiola), Valoti, Bronzini (12 Sansonetti), 14 Pirazzi, 18 Paradiso. ARBITRO: Cafaro di Grosseto. RETI: 31' Zannoni, 77' Pasa. NOTE: angoli 10 a 7 per la Sambenedettese. Giornata primaverile, con terreno in ottime condizioni. Ammoniti Manzo Spettatori 20.000. Nell'intervallo il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Adriano Biasutti, ha premiato il calciatore brasiliano Zico per i suoi trascorsi in maglia bianconera.